

R&F
Radici&Futuro
Organizzazione di volontariato culturale-Trieste

“Marga”, così veniva chiamata familiarmente **Margherita Hack**, scienziata e divulgatrice di livello internazionale, donna libera, attenta ai problemi dell'umanità, dell'ambiente e delle società contemporanee. E così la ricordano le sue città del cuore: **Trieste** dove trascorse gran parte della sua vita e dove si spense il 29 giugno 2013, e **Firenze** dove nacque il 12 giugno 1922. Per questo motivo

l'**Organizzazione di volontariato culturale “Radici&Futuro”** di Trieste (capofila),
insieme con l'**Associazione Scienza Under 18 Isontina** di Fogliano-Redipuglia (Gorizia)
e l'**Università della Terza Età “Danilo Dobrina”** di Trieste,
promuove il progetto

VIVA MARGA
MARGHERITA HACK E LA LUNA

CONCORSO A PREMI PER LE SCUOLE

volto a celebrare la scienziata e il prossimo ritorno dell'umanità sulla superficie lunare.

Il progetto ha come partner:

- l'**INAF-Osservatorio Astronomico di Trieste**
- l'**INAF-Osservatorio Astrofisico di Arcetri**
- la **FIT-Fondazione Internazionale Trieste per il progresso e la libertà delle scienze**
- il **Museo Galileo, Istituto e Museo di Storia della Scienza, di Firenze**
- la **SISSA-Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste**

ed è realizzato anche con contributo della **Fondazione Kathleen Foreman Casali** e di **ANTEAS Trieste ODV** (Associazione Nazionale Tutte le Età Attive per la Solidarietà), con la collaborazione di **CEI-InCE Iniziativa Centro-Europea** e il patrocinio del **Comune di Trieste**, del **Comune di Firenze** e della sezione triestina dell'**INFN-Istituto Nazionale di Fisica Nucleare**.

Pioniera della spettroscopia stellare e delle osservazioni di stelle e galassie in luce ultravioletta, docente universitaria, prima donna in Italia a dirigere un Osservatorio Astronomico (quello di Trieste), Margherita Hack è sempre stata un'**innovatrice**, una figura di **scienziata** “sui generis”, che al rigore scientifico associava grandi doti comunicative, rendendo accessibili a chiunque tematiche scientifiche anche complesse. Amante della **bicicletta** quando ancora non era di moda, e di tutti gli esseri viventi, i **gatti** in particolare, **vegetariana** da sempre e **atea** convinta ma in dialogo con chi pratica la religione, la “**signora delle stelle**” fu da giovane un'eccellente **atleta** e poi, negli anni a seguire, impegnata in politica e sul tema dei **diritti civili**.

R&F

Radici&Futuro

Organizzazione di volontariato culturale-Trieste

Il progetto intende mettere la figura di Margherita Hack in relazione con due eventi di attualità, uno di natura più squisitamente scientifica, ma che consente di riscoprire anche il sapere umanistico, e l'altro con ricadute di ordine soprattutto sociale, spendibili nella complessità del mondo contemporaneo.

Margherita Hack, infatti, ha rivolto spesso il suo sguardo alla Luna, dove l'uomo a breve, tra il 2026 e il 2027, dovrebbe far ritorno con il programma Artemis della NASA. Si tratterà, a più di cinquant'anni dalle ultime missioni Apollo, di uno storico ritorno dell'umanità sul nostro satellite, che fin dall'antichità ha occupato un posto speciale nell'immaginario collettivo, influenzando sia la scienza che l'arte. Basti pensare alle osservazioni al telescopio di Galileo, che hanno cambiato per sempre la percezione umana della Luna, e al primo sbarco dell'uomo sulla superficie lunare, il 20 luglio 1969, che ha avviato la colonizzazione dello spazio e la trasformazione della Luna in "porta dei cieli". Tra questi due momenti cruciali si colloca una curiosità scientifica importante ma poco nota, che riguarda proprio l'Osservatorio Astronomico di Trieste, e cioè l'Atlante Lunare qui redatto nell'800 da Johann Nepomuk Krieger. D'altro canto, sul versante artistico, il primo Cielo che Dante vede nella *Divina Commedia*, è quello della Luna, mentre duecento anni più tardi, Ludovico Ariosto nell'*Orlando furioso* fa volare Astolfo fin sulla Luna per recuperare il senno perduto da Orlando. E poi la Luna torna nei romanzi di fantascienza di Jules Verne, nelle poesie di Leopardi e Saba, nei dipinti di Van Gogh, nella musica di Debussy, nel cinema di Méliès, nei racconti di Italo Calvino, nelle canzoni di Sinatra, Dalla ed anche di rapper odierni, e nelle opere di tanti altri artisti.

L'altro evento di stretta attualità che il progetto intende porre in evidenza (e che motiva anche il coinvolgimento di Gorizia e di Paesi esteri), è **GO!2025, ossia la celebrazione, nel corso del 2025, di due città divise da un confine, l'italiana Gorizia e la slovena Nova Gorica, come "Capitale Europea della Cultura"**. I punti di forza di GO!2025 sono nell'innovazione, nella cooperazione transfrontaliera, nel superamento dei confini e delle barriere linguistiche in un territorio che è stato particolarmente tormentato dalla storia, nella promozione di una cultura di pace e di sviluppo. Sono gli stessi punti di forza su cui si basa l'attuale Sistema scientifico triestino, che Margherita Hack ha contribuito a costruire, fatto di istituti di eccellenza in cui il terreno comune della scienza aiuta a mettere in contatto il Nord e il Sud del mondo, l'Est e l'Ovest, ad abbattere barriere e a smorzare conflitti.

IL PROGETTO

All'origine del progetto è un'iniziativa della prof.ssa **Maria Luisa Princivalli**, già amica e collega di Margherita Hack, che nell'a.s. 2018-19 aveva portato l'Università degli Studi di Trieste a bandire una prima edizione del concorso "VIVA MARGA", riservata alle scuole triestine. L'idea è stata poi ripresa ed ampliata nell'a.s. 2023-24, in occasione del decennale della scomparsa di Margherita Hack, da "Radici&Futuro", in partenariato e collaborazione con vari enti e coinvolgendo con successo scuole di Trieste, Firenze, Graz, Capodistria, Bratislava, Sremski Karlovci, Belgrado, Banja Luka, Sarajevo e Coriza. Su richiesta di alcuni enti ed alcune scuole, si sta tentando di dare ora una periodicità con cadenza biennale al progetto.

R&F

Radici&Futuro

Organizzazione di volontariato culturale-Trieste

In questa nuova edizione, il progetto “VIVA MARGA. MARGHERITA HACK E LA LUNA” prevede che nel corso dell'anno scolastico 2025-26 **studenti di scuole secondarie di primo e secondo grado di Trieste, di Gorizia e di Firenze, oltre che di scuole italiane all'estero (o estere con l'insegnamento dell'italiano)**, siano chiamati a produrre elaborati liberamente ispirati alla figura di Margherita Hack, messa in rapporto con l'immagine della Luna quale emerge dall'attività di studio degli scienziati o dall'ingegno creativo degli artisti.

I lavori potranno essere realizzati a titolo individuale, di gruppo o di classe ed essere indifferentemente di carattere testuale (saggi, racconti, poesie, sceneggiature e simili), artistico (disegni, dipinti, fotografie, sculture, installazioni, fumetti, video, compresi quelli relativi ad animazioni teatrali, interpretazioni musicali o esibizioni di danza, e simili) o digitale (siti web, podcast, blog, escape room, ambienti virtuali e simili). L'approccio quindi potrà essere multidisciplinare, condotto prevalentemente da docenti di materie scientifiche, ma anche, più in generale, da altri insegnanti che abbiano intenzione di impegnarsi.

Obiettivi del progetto sono:

- coltivare il ricordo di Margherita Hack, astrofisica di fama, grande divulgatrice e donna impegnata
- stimolare nei giovani l'interesse alle materie STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics), senza dimenticare l'aggiunta della "A" di Art (Arte), che mette in evidenza la creatività e il pensiero creativo
- valorizzare la realtà scientifica e culturale di Trieste, Gorizia e Firenze, con un'attenzione particolare verso l'astronomia e l'esplorazione dello spazio
- far riflettere i giovani sull'importanza della scienza e della pace ai fini del progresso
- favorire il dialogo tra il contesto scientifico e le discipline umanistiche
- creare le condizioni per un patto generazionale e per superare le disuguaglianze di genere, con particolare riguardo al rapporto tra donne e scienza
- mettere in relazione, tramite esperienze condivise, studenti e scuole d'Italia con studenti e scuole italiane all'estero o estere dove si insegna l'italiano
- promuovere il turismo scolastico di carattere scientifico e culturale

In sintesi, il progetto vuole essere assieme **un momento celebrativo e formativo**, un'occasione per rendere omaggio ad una donna che ha saputo avvicinare la scienza alla società, ed un modo per allargare i confini della conoscenza anche al di fuori dell'ambito prettamente scientifico.

SVILUPPO DEL PROGETTO

Il progetto si svilupperà seguendo tre fasi:

R&F
Radici&Futuro
Organizzazione di volontariato culturale-Trieste

PRIMA FASE: tra gennaio e luglio 2025

- a TRIESTE: costituzione di un **Comitato organizzatore** per la gestione del progetto
- a TRIESTE (24 marzo 2025, Sala ANTEAS) e in COMUNI DELL'ISONTINO che sostengono GO! 2025: **incontri** per presentare una selezione dei lavori vincitori dell'edizione 2023-24 del progetto "VIVA MARGA" e anteprime della nuova edizione 2025-26
- invio della **proposta di adesione** al progetto "VIVA MARGA. MARGHERITA HACK E LA LUNA" a:
 - scuole secondarie di primo e secondo grado di Trieste e (ex) provincia
 - scuole secondarie di primo e secondo grado di Gorizia e (ex) provincia
 - scuole secondarie di primo e secondo grado di Firenze e provincia
 - scuole secondarie italiane all'estero (o estere con l'insegnamento dell'italiano), preferibilmente del Centro-Est Europa e dell'area balcanica
- realizzazione del **logo del progetto** e aggiornamento del **sito web** dedicato www.vivamarga.it
- preparazione del calendario 2026 "Margherita Hack e divagazioni sulla Luna"
- formalizzazione delle adesioni al progetto da parte delle scuole

SECONDA FASE: tra settembre 2025 e febbraio 2026

- a GORIZIA: **manifestazione di avvio del Concorso "VIVA MARGA. MARGHERITA HACK E LA LUNA"** (in presenza per gli studenti locali e delegazioni di Trieste, in collegamento con le scuole di Trieste, Firenze ed estere), con interventi di testimoni, ricercatori ed esperti di divulgazione scientifica, volti ad approfondire alcuni aspetti della vita di Margherita Hack e della scienza, con un accento particolare sui temi afferenti l'astronomia e l'esplorazione dell'Universo. Segue **visita di Gorizia** lungo un percorso che, toccando la zona di confine, ne illustri la storia, spiegando così dal vivo gli obiettivi di GO!2025.
- a TRIESTE: presentazione del **calendario 2026 "Margherita Hack e divagazioni sulla Luna"** (in streaming con Gorizia, Firenze e l'estero) e sua distribuzione ad autorità, scuole ed enti aderenti al progetto
- preparazione e consegna da parte delle scuole, **entro il 28 febbraio 2026**, degli elaborati partecipanti al concorso

R&F
Radici&Futuro
Organizzazione di volontariato culturale-Trieste

TERZA FASE: tra marzo e giugno 2026

- marzo 2026: **insediamento e lavori della Giuria**

- **proclamazione degli elaborati vincitori** dei premi, che saranno assegnati agli studenti seguendo questo schema:

SEZIONE TRIESTE

1° classificato: buono acquisto da 800 euro

SEZIONE GORIZIA

1° classificato: buono acquisto da 800 euro

SEZIONE FIRENZE

1° classificato: buono acquisto da 800 euro

SEZIONE ESTERO

1° classificato: buono acquisto da 800 euro

Si prevedono anche premi (buoni acquisto da 400 euro ciascuno) per i docenti di riferimento degli studenti vincitori.

- viaggio e soggiorno a **TRIESTE** per delegazioni di studenti e docenti vincitori delle scuole di Gorizia, Firenze ed estere, con il seguente programma:

- visita della città
- **cerimonia di consegna dei premi**, con presentazione degli elaborati vincitori e intervento di una personalità di rilievo (in presenza per i vincitori e in collegamento con le scuole di Trieste, Gorizia, Firenze ed estere)
- visite guidate a enti scientifici aderenti al progetto, tra cui la Specola di Basovizza e la SISSA

- viaggio e soggiorno a **FIRENZE** per delegazioni di studenti e docenti vincitori delle scuole di Trieste, Gorizia ed estere, con il seguente programma:

- visita della città e dei luoghi cittadini simbolo del sapere scientifico, con particolare riguardo per i luoghi galileiani e quelli legati alla vita di Margherita Hack
- visite guidate a enti scientifici aderenti al progetto, tra cui l'Osservatorio Astrofisico di Arcetri e il Museo Galileo

Comitato organizzatore: Laura CAPUZZO (responsabile), Maria Luisa PRINCIVALLI, Evelina BATAGELJ, Giuliana CANDUSSIO, Giuliana CARBI, Maria DI FLORIO, Nadia GASPARINETTI, Laura LUZZATTO